



Primo Piano - Addio a Luigi Tivelli, un protagonista del pensiero politico italiano

Roma - 01 giu 2026 (Prima Notizia 24) Con la scomparsa di Luigi Tivelli, il panorama culturale italiano perde una figura di spicco nel campo della politica e del giornalismo. Politologo e saggista, Tivelli ha dedicato la sua carriera all'analisi della democrazia e delle istituzioni, ricoprendo il ruolo di consigliere parlamentare e collaborando con importanti testate.

Con la scomparsa di Luigi Tivelli, il mondo della politica, delle istituzioni e del giornalismo perde una delle figure più autorevoli e apprezzate del panorama culturale italiano. Politologo raffinato, saggista, studioso delle istituzioni e attento osservatore della vita pubblica nazionale, Tivelli ha dedicato la propria esistenza professionale all'approfondimento dei temi della democrazia, della rappresentanza e del funzionamento dello Stato, diventando nel tempo un punto di riferimento per il dibattito politico e istituzionale del Paese. Per molti anni ha svolto il prestigioso ruolo di consigliere parlamentare della Camera dei Deputati, mettendo la propria competenza al servizio di iniziative per la formazione delle nuove generazioni, ha lasciato un'eredità di competenza e impegno civico, ricordato per la sua cultura, disponibilità al dialogo e passionelle istituzioni repubblicane e contribuendo con professionalità e rigore all'attività parlamentare. La sua profonda conoscenza delle dinamiche legislative e costituzionali gli ha consentito di sviluppare una visione autorevole e sempre equilibrata delle trasformazioni politiche italiane. Editorialista de *Il Giornale* e de *Il Tempo*, ha saputo offrire ai lettori analisi puntuali, interpretazioni originali e riflessioni di ampio respiro sui principali temi dell'attualità politica e istituzionale. I suoi articoli erano caratterizzati da una rara capacità di coniugare approfondimento storico, conoscenza delle istituzioni e visione prospettica. Particolarmente significativo è stato anche il suo impegno nella promozione della cultura politica e nella formazione delle nuove generazioni. Tivelli è stato infatti fondatore dell'*Academy Spadolini* e dell'*Academy Spadolini del Talento*, iniziative nate nel solco dell'eredità culturale e politica di Giovanni Spadolini con l'obiettivo di valorizzare il merito, la formazione e la crescita di una nuova classe dirigente capace di affrontare le sfide del futuro. La sua attività culturale e intellettuale è stata sempre animata dalla convinzione che la qualità della democrazia dipendesse dalla preparazione delle classi dirigenti, dalla forza delle istituzioni e dalla diffusione della conoscenza. Per questo motivo ha dedicato energie e passione alla formazione dei giovani, favorendo il dialogo tra il mondo delle istituzioni, dell'università, dell'impresa e dell'informazione. Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo ne ricorda la straordinaria cultura, la disponibilità al confronto, l'eleganza dei modi e la capacità di ascolto. Qualità umane che si affiancavano a una competenza professionale unanimemente riconosciuta. Con Luigi Tivelli scompare una voce autorevole del pensiero politico italiano, un servitore delle istituzioni e un intellettuale che ha sempre creduto nel valore della Repubblica, della competenza e del merito. Rimangono le sue idee, i suoi scritti e

l'esempio di una vita dedicata alla crescita civile e democratica del Paese. Alla famiglia, agli amici, ai colleghi e a quanti ne hanno condiviso il percorso professionale e umano giungano le più sentite condoglianze e il ricordo affettuoso di un protagonista della cultura politica italiana contemporanea.

di Maurizio Pizzuto Lunedì 01 Giugno 2026